

- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) provvedimenti di sostegno a favore dei laboratori di analisi delle caratteristiche fisico-chimiche del miele;
- e) collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca in materia di miglioramento qualitativo del miele.

Per poter beneficiare del cofinanziamento gli Stati membri devono effettuare uno studio sulla struttura del settore dell'apicoltura nel loro territorio sia a livello della produzione che della commercializzazione. La Comunità partecipa al finanziamento dei programmi nazionali nella misura del 50 % delle spese sostenute dagli Stati membri.

È previsto che la Commissione presenti al Parlamento europeo e al Consiglio ogni tre anni una relazione sull'applicazione del regolamento.

Il Consiglio ritiene che attualmente la regolamentazione suddetta rappresenti un giusto equilibrio tra i vincoli di bilancio e le necessità più urgenti nel settore dell'apicoltura.

(<sup>1</sup>) GU L 173 del 1<sup>o</sup> 7.97, pag. 1.

(<sup>2</sup>) GU L 319 del 21.11.1997, pag. 4.

(1999/C 96/201)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-2735/98**

**di Christine Oddy (PSE) alla Commissione**

*(1<sup>o</sup> settembre 1998)*

*Oggetto:* Talassemia

Intende la Commissione elaborare proposte per una campagna di sensibilizzazione sull'importanza degli esami per la diagnosi della talassemia, una malattia ematica ereditaria diffusa soprattutto fra gli individui di origine asiatica discendenti da popolazioni del subcontinente indiano, in particolare in considerazione del fatto che un semplice esame del sangue consente di identificare i portatori della malattia, per la quale non esiste una cura efficace e che può portare a morte precoce?

**Risposta data dal sig. Flynn a nome della Commissione**

*(2 ottobre 1998)*

La Commissione è al corrente del fatto che la talassemia, malattia ereditaria del sangue, colpisce persone originarie dell'Asia meridionale, nonché persone di discendenza ellenica, africana e medio-orientale. Il proposto programma di azione comunitaria contro le malattie rare (<sup>1</sup>), oggetto attualmente di considerazione legislativa, prevede fra le possibili azioni da svolgere l'acquisizione di ulteriori conoscenze sulle malattie rare, nonché la protezione del malato e l'organizzazione di gruppi per l'assistenza familiare. Una volta adottato il programma, in tale quadro potrebbe essere considerata la questione delle campagne di sensibilizzazione miranti al controllo della talassemia.

(<sup>1</sup>) COM(98) 232 def.

(1999/C 96/202)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-2740/98**

**di Ana Palacio Vallelersundi (PPE) alla Commissione**

*(3 settembre 1998)*

*Oggetto:* Ammissione dei titolari di diplomi spagnoli di «ingeniero técnico» ai concorsi generali di accesso alla categoria A/LA della funzione pubblica europea

Considerando che

- Nella sua risposta in data 10 febbraio 1998 all'interrogazione scritta E-4186/97 (<sup>1</sup>) dell'on. Bárbara Dührkop Dührkop il sig. Liikanen, membro della Commissione, ha affermato che la Commissione accetta, per l'accesso alla categoria A/LA della funzione pubblica europea, i diplomi tedeschi rilasciati al termine di studi di una durata minima obbligatoria di otto semestri.